

GLOSSARIO ICA

Accreditamento

Processo formale attraverso il quale un ente o un organismo valuta, riconosce e attesta che un servizio o un'istituzione corrispondano a standard predefiniti.

Accreditamento istituzionale

Riconoscimento pubblico del possesso dei requisiti previsti dagli standard nazionali/regionali per i potenziali erogatori di prestazioni sanitarie per conto del Servizio sanitario nazionale/regionale.

Agente

Entità fisica, chimica o biologica in grado di causare una malattia.

Agente eziologico

Agente che causa una specifica malattia.

Agente biologico

Qualsiasi virus, batterio o altro microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare e endoparassita umano, che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni. Gli agenti biologici sono ripartiti dal DLgs 626/1994 all'art. 75 e all'Allegato XI in 4 gruppi, in ordine crescente di pericolosità.

Antibiotici

Sostanze prodotte o derivate da microrganismi che distruggono o inibiscono la crescita di altri microrganismi. Gli antibiotici sono utilizzati nel trattamento delle infezioni causate da organismi sensibili a tali sostanze, generalmente funghi o batteri.

Antibioticoresistenza

Capacità del microrganismo di resistere all'azione di un farmaco antimicrobico. La conseguenza è che il trattamento delle infezioni è più difficile e aumentano i costi.

Antimicrobico

Agente che uccide i microrganismi o sopprime la loro riproduzione o crescita.

Antisepsi

Processo finalizzato alla riduzione degli agenti patogeni sulla cute o su altri tessuti viventi mediante distruzione o inibizione della moltiplicazione.

Antisettico

Germicida chimico in grado di inattivare microrganismi sulla cute o sui tessuti.

Asepsi

Assenza di microrganismi, nel significato corrispondente a "sterilità".

Audit

Attività condotta secondo modalità sistematiche e standardizzate, finalizzata al miglioramento della qualità dell'assistenza, tramite una revisione dei processi adottati e/o degli esiti clinici ottenuti in specifiche categorie di pazienti, confrontandoli con standard concordati ed espliciti.

Autorizzazione

Rilascio del nulla osta all'esercizio delle strutture sanitarie a seguito della verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge. L'autorizzazione è presupposto per l'accreditamento della struttura nell'ambito del Servizio sanitario nazionale.

Baseline (o linea di base)

Numero o valore usato come base per misure comparative.

Battericida

Agente chimico o fisico in grado di uccidere i batteri.

Batteriostatico

Agente chimico o fisico in grado di bloccare la moltiplicazione batterica.

Carrier (portatore)

Persona che pur non manifestando segni o sintomi clinici di malattia, ospita uno specifico agente infettivo ed è in grado di trasmetterlo ad altri. Il portatore è una potenziale sorgente di infezione.

Caso

Persona che ha la malattia, o condizione oggetto dell'indagine epidemiologica.

Caso indice

Il primo caso individuato avente una specifica malattia o attributo.

Catena dell'infezione

Processo che inizia quando un agente lascia il suo serbatoio o l'ospite attraverso una porta di uscita, viene trasportato con vari meccanismi di trasmissione, entra attraverso un'appropriata porta di entrata per infettare l'ospite suscettibile.

Causa

Fattore antecedente necessario e sufficiente per il determinarsi di un evento, effetto, risultato o esito.

Causalità

Definisce la relazione causale fra un'azione e un effetto.

Classificazione di Spaulding degli articoli/dispositivi medici e del livello di disinfezione

- articolo/dispositivo critico: dispositivo che entra a contatto con un tessuto normalmente sterile o con il sistema vascolare. Questo dispositivo deve essere sterilizzato
- articolo/dispositivo semicritico: dispositivo che entra in contatto con mucose integre e non penetra tessuti sterili. Questo dispositivo deve ricevere un processo di disinfezione di alto livello
- articolo/dispositivo non critico: dispositivo che non viene a contatto con il paziente o viene a contatto solo con la cute integra. Questo dispositivo deve essere sottoposto a una disinfezione di basso livello.

Cluster

Gruppo di casi di una malattia o altro evento correlato alla salute, che si verificano in un determinato momento e luogo; il numero di casi può essere o meno statisticamente superiore rispetto al numero atteso; frequentemente il numero atteso non è conosciuto.

Cohorting

Pratica di riunire assieme i pazienti infetti o colonizzati con lo stesso agente infettivo in modo da prevenire il contatto con pazienti suscettibili (cohorting dei pazienti). Nel corso di eventi epidemici, il personale sanitario può venire assegnato ad una coorte di pazienti per limitare ulteriormente le possibilità di trasmissione (cohorting dello staff).

Colonizzazione

Presenza e crescita di un microrganismo in un ospite in assenza di sintomi o danno cellulare; un ospite colonizzato può rappresentare la sorgente di infezione.

Contagioso

In grado di trasmettere un agente infettivo a un'altra persona.

Contaminazione

Presenza di un agente infettivo su superficie corporea, indumenti, effetti lettereschi, strumenti e altri oggetti inanimati, oppure su sostanze alimentari.

Contatto

Esposizione a una sorgente di infezione. Persona che è stato esposta a una sorgente di infezione.

Cultura della responsabilità (just culture)

La cultura della responsabilità è fondata su una distinzione chiara e condivisa fra ciò che può essere considerato un comportamento accettabile e non accettabile. Richiede che le organizzazioni creino un clima di fiducia in cui le persone si sentano corresponsabili nel garantire la sicurezza dei pazienti e forniscano informazioni essenziali a essa correlate. Una "cultura della responsabilità" riconosce che il singolo professionista non deve essere ritenuto responsabile per difetti del sistema, su cui non ha controllo, ma non ammette comportamenti coscientemente imprudenti, rischiosi per i pazienti o gravemente scorretti

Cultura della sicurezza

Impegno per la sicurezza che coinvolge tutti i livelli di un'organizzazione, dalla direzione al personale in prima linea. Modello integrato di comportamenti individuali ed organizzativi basato su convinzioni e valori condivisi volto a promuovere la sicurezza dei pazienti.

I fondamentali sono:

- conoscenza dei rischi delle attività
- ambiente che favorisca la segnalazione degli errori da parte degli operatori, senza timore di biasimo e punizioni
- collaborazione a tutti i livelli, per cercare soluzioni alle vulnerabilità
- impegno dell'intera organizzazione, a partire dalla direzione, ad investire risorse nella sicurezza.

Curva epidemica

Istogramma che mostra il decorso di un'epidemia attraverso la distribuzione del numero dei casi per tempo di insorgenza.

Decontaminazione

Rimozione dei microrganismi o delle sostanze estranee (o di entrambi) dai materiali contaminati.

Definizione di caso

Criterio standard usato per decidere se una persona ha o non ha una particolare condizione o malattia; si basa su specifiche cliniche e di laboratorio e su caratteristiche epidemiologiche quali tempo, spazio, persona.

Disinfettante

Germicida chimico in grado di inattivare agenti microbici da superfici inanimate

Disinfezione

Operazione che consente di ridurre il numero di batteri patogeni in fase vegetativa a livelli di sicurezza. Può essere attuata con mezzi fisici (calore) o chimici (disinfettanti). I prodotti chimici dotati di attività antimicrobica si suddividono in:

- disinfettanti: prodotti per oggetti inanimati (es. superfici, ferri chirurgici, materiale vario, ecc.)
- antisettici: prodotti a bassa tossicità destinati ad essere applicati su cute o tessuti viventi.

Disinfezione di alto livello: quando si impiegano disinfettanti che abbiano efficacia anche sulle spore batteriche (erroneamente si usa il termine di soluzione sterilizzante).

Disinfezione di livello intermedio: quando sono utilizzati disinfettanti efficaci contro il bacillo tubercolare e contro i funghi.

Disinfezione di basso livello: se si impiegano disinfettanti in grado di uccidere le forme vegetative dei batteri e dei funghi, nonché alcuni virus.

Dispositivo medico

Qualsiasi "strumento, apparecchio, impianto, sostanza o altro prodotto, utilizzato da solo o in combinazione, compreso il software informatico impiegato per il corretto funzionamento, e destinato dal fabbricante ad essere impiegato nell'uomo a scopo di diagnosi, prevenzione, controllo, terapia o attenuazione di una malattia; di diagnosi, controllo, terapia, attenuazione o compensazione di una ferita o di un handicap; di studio, sostituzione o modifica dell'anatomia o di un processo fisiologico (...)" (DLgs 24 febbraio 1997 n. 46).

Dispositivo di protezione individuale (Dpi)

Qualsiasi mezzo destinato a essere indossato e tenuto dall'operatore allo scopo di proteggersi contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza e la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

Droplet

Particelle liquide eliminate nell'aria quando una persona parla, tossisce, starnutisce.

Droplet nuclei

Residui di droplet essiccati che possono rimanere sospesi nell'aria per un lungo periodo trasportati per lunghe distanze e possono essere facilmente inalati all'interno dei polmoni.

Endemia

Presenza abituale di una malattia o di un agente infettivo in una data area geografica o popolazione.

Endogeno

Che origina o cresce dall'interno.

Epidemia

Il verificarsi di un numero di casi di una malattia o di un evento maggiore rispetto a quanto previsto, durante uno specifico periodo di tempo, in una data area, o all'interno di uno specifico gruppo di persone.

Errore

Fallimento nella pianificazione e/o nell'esecuzione di una sequenza di azioni che determina il mancato raggiungimento, non attribuibile al caso, dell'obiettivo desiderato.

Esito

Modificazione delle condizioni di salute come prodotto degli interventi sanitari erogati.

Esogeno

Che origina da una sorgente esterna.

Evento (incident)

Accadimento che ha dato o aveva la potenzialità di dare origine ad un danno non intenzionale e/o non necessario nei riguardi di un paziente.

Evento avverso (Adverse event)

Evento inatteso correlato al processo assistenziale e che comporta un danno al paziente, non intenzionale e indesiderabile. Gli eventi avversi possono essere prevenibili o non prevenibili. Un evento avverso attribuibile a errore è "un evento avverso prevenibile".

Evento sentinella

Evento avverso di particolare gravità, potenzialmente indicativo di un serio malfunzionamento del sistema, che può comportare morte o grave danno al paziente e che determina una perdita di fiducia dei cittadini nei confronti del servizio sanitario. Per la loro gravità, è sufficiente che si verifichi una sola volta perché da parte dell'organizzazione si renda opportuna:

1. un'indagine immediata per accertare quali fattori eliminabili o riducibili lo abbiamo causato o vi abbiano contribuito
2. l'implementazione delle adeguate misure correttive.

Fattore di rischio

Una caratteristica che è associata con l'aumento della frequenza di una determinata malattia (esposizione a procedure terapeutiche o diagnostiche).

Fomite

Oggetto inanimato che può diventare contaminato e che può trasmettere agenti infettivi

Gestione del rischio clinico

Processo sistematico, comprendente sia la dimensione clinica che quella gestionale, che impiega un insieme di metodi, strumenti e azioni che consentono di identificare, analizzare, valutare e trattare i rischi al fine di migliorare la sicurezza dei pazienti

Governo clinico

Sistema attraverso il quale le organizzazioni sanitarie si rendono responsabili del miglioramento continuo della qualità dei loro servizi e garantiscono elevati standard assistenziali creando le condizioni ottimali nelle quali viene favorita l'eccellenza clinica Iatrogeno. Correlato a un intervento medico.

Incidenza

L'incidenza è la frequenza di comparsa di nuovi casi all'interno di una popolazione definita in un periodo di tempo definito. Tutti e tre gli elementi sono importanti: il numero dei casi, il numero delle persone che compongono la popolazione considerata e il periodo di tempo preso in esame.

Infettività

Capacità di un agente di infettare un ospite.

Immunocompromessi

Pazienti con meccanismi di difesa immunitaria alterati per patologie congenite o acquisite, patologie croniche, malnutrizione, terapie immunosoppressive.

Infezione

Trasmissione di un microrganismo a un ospite, dopo aver evaso o superato i meccanismi di difesa, che risulta nella sua moltiplicazione e nell'invasione dei tessuti dell'ospite. La risposta dell'ospite all'infezione può includere sintomi clinici o può essere subclinica.

Infezione correlata all'assistenza

Infezione che si sviluppa in un paziente che è stato assistito in qualsiasi ambito nel quale viene prestata assistenza (ospedale per acuti, struttura residenziale di lungodegenza, ambulatorio, centro di dialisi, day-surgery, domicilio) ed è correlata all'episodio assistenziale (cioè non era clinicamente manifesta o in incubazione al momento dell'inizio dell'episodio assistenziale).

Intervento

Progettazione e realizzazione di iniziative per la riduzione delle infezioni in aree di particolare criticità.

Isolamento

Separazione (anche solo funzionale) delle persone infette dalle persone non infette allo scopo di prevenire la diffusione di un agente infettivo agli altri.

Linee guida basate sulle evidenze

Raccomandazioni di comportamento clinico elaborate mediante un processo di revisione sistematica della letteratura e delle opinioni degli esperti, con lo scopo di aiutare clinici e

pazienti a decidere le modalità assistenziali più appropriate in specifiche situazioni cliniche. La loro adozione consente di ridurre la variabilità nella pratica clinica ed a migliorare gli esiti di salute.

Microrganismi multiresistenti (Mdro)

In generale, batteri resistenti ad uno o più classi di antibiotico e generalmente resistenti a tutti eccetto uno o due antibiotici disponibili in commercio (ad es. Mrsa, Vre, bacilli gram-negativi produttori di Esbl).

Modalità di trasmissione

Meccanismo attraverso cui un agente si diffonde da persona a persona.

Ospite

Persona o animale che può essere infettato da un agente infettivo.

Pandemia

Epidemia che interessa un'area geografica molto vasta come diversi Paesi o continenti e che di solito colpisce un'ampia proporzione della popolazione.

Patogenicità

Capacità di un agente biologico di causare malattia.

Patogeni sentinella

Microrganismi che per le loro caratteristiche epidemiologiche hanno una maggiore probabilità di diffondersi in ospedale o in altre strutture sanitarie.

Periodo di incubazione

Intervallo tra l'effettiva esposizione di un ospite suscettibile a un agente infettivo e la comparsa di segni e sintomi della malattia.

Periodo epidemico

Periodo di tempo in cui il numero dei casi riportati è maggiore rispetto a quello previsto.

Precauzioni standard

Insieme di misure di barriera e di comportamenti atti a prevenire e contenere la trasmissione di microrganismi da fonte nota o non identificata. Queste precauzioni sono applicate a tutti i pazienti senza considerare la loro diagnosi o lo stato presunto di infezione.

Precauzioni aggiuntive

Precauzioni da usare per pazienti con infezione o colonizzazione accertata o sospetta con patogeni altamente trasmissibili che possono essere diffusi per via aerea, da droplet, o da contatto.

Prevalenza

Proporzione di persone facenti parte di una popolazione definita che, in un momento determinato (per esempio oggi) risultano affette da una certa infezione o sulle quali è possibile rilevare un certo parametro (per esempio l'assunzione di antibiotici).

Prevenzione

L'insieme delle misure di sicurezza, atte ad impedire il verificarsi di eventi dannosi

Procedure invasive e infezioni

Nella moderna assistenza sanitaria vengono impiegati una varietà di dispositivi invasivi per la diagnosi e il trattamento. Tali dispositivi superano le difese naturali consentendo l'ingresso di microrganismi. Per questo motivo l'utilizzo di questi device si è associato con l'insorgenza di infezioni polmonari, sistemiche e del tratto urinario. Analogamente, gli interventi chirurgici possono rappresentare un rischio per il paziente di contrarre un'infezione del sito chirurgico.

Protezione

L'insieme delle misure di sicurezza atte a minimizzare il danno, quando si verifica l'evento.

Programma di controllo delle infezioni

Programma multidisciplinare che comprende diverse attività mirate ad assicurare che le pratiche utili a prevenire la trasmissione di infezioni correlate all'assistenza siano adottate e seguite dagli operatori sanitari, con l'obiettivo di rendere qualsiasi ambito assistenziali sicuro sia per il paziente che per gli operatori.

Tra le componenti di un programma di controllo vi sono:

- la sorveglianza delle infezioni tra pazienti e personale
- l'identificazione ed analisi di problemi e trend sfavorevoli
- la prevenzione, attraverso l'attivazione di misure per prevenire la trasmissione di agenti infettivi e ridurre il rischio di infezioni correlate a dispositivi e procedure
- il controllo, attraverso l'identificazione, indagine e gestione delle epidemie
- l'invio delle informazioni richieste da istituti ed agenzie esterne.

Pseudoepidemia

Cluster reale o un incremento di false infezioni, oppure un cluster apparente di vere infezioni.

Pulizia

Processo che rimuove fisicamente da una superficie materiale estraneo come sporco, sangue, microrganismi, liquidi corporei.

Revisione sistematica

Le revisioni sistematiche rappresentano un approccio alla sintesi delle conoscenze consistente nella valutazione critica comparata della letteratura disponibile su un determinato argomento. Il termine sistematico si riferisce al fatto che la revisione deve essere pianificata come un vero e proprio studio preparando un protocollo che esplicita: obiettivi della revisione, modalità di ricerca, reperimento, valutazione critica e sintesi di tutti gli studi eleggibili per la revisione.

Rischio

Probabilità che si verifichi un evento in un dato periodo di tempo.

Sanificazione

Procedura di pulizia di superficie e oggetti.

Serbatoio

Habitat in cui un agente infettivo vive, cresce e si moltiplica; può essere umano, animale o ambientale.

Sicurezza del paziente

Dimensione della qualità dell'assistenza sanitaria, che garantisce, attraverso l'identificazione, l'analisi e la gestione dei rischi e degli incidenti possibili per i pazienti, la progettazione e l'implementazione di sistemi operativi e processi che minimizzano la probabilità di errore, i rischi potenziali e i conseguenti possibili danni ai pazienti.

Sorgente di infezione

Persona, animale o oggetto inanimato da cui un agente infettivo è trasmesso all'ospite.

Sorveglianza

Raccolta sistematica, analisi, interpretazione e diffusione di dati su base continuativa per migliorare le conoscenze sul pattern della malattia in una popolazione al fine di controllare e prevenire la malattia in quella popolazione.

Sporadica

Malattia che occorre in maniera irregolare e infrequente.

Sterilizzazione

Processo che elimina o distrugge tutte le forme di microrganismi

Storia naturale della malattia

Decorso temporale della malattia dall'inizio alla risoluzione

Suscettibile

Persona che - se esposta a un agente infettivo - può sviluppare l'infezione.

Tasso di attacco

Misura della frequenza di nuovi casi di una malattia o condizione in una data popolazione durante uno specifico e limitato arco temporale; di solito si esprime come valore percentuale.

Trasmissibile

Che può essere trasmesso direttamente o indirettamente da una persona a un'altra.

Trasmissione diretta

Immediato trasferimento di un agente da un serbatoio a un ospite suscettibile attraverso il contatto diretto o la diffusione per droplet.

Trasmissione indiretta

Trasmissione di un agente da un serbatoio a un ospite suscettibile attraverso un intermediario animato (vettore) o inanimato (veicolo) e particelle sospese in aria.

Trasmissione per droplet

Trasmissione diretta di un agente infettivo da un serbatoio a un ospite suscettibile attraverso la diffusione di goccioline di grandi dimensioni trasmesse a breve distanza, prodotte da tosse, starnuti, e goccioline di saliva.

Trasmissione per via aerea

Trasmissione di infezioni attraverso la diffusione per via aerea di droplet nuclei (residui di droplets evaporati di dimensioni $<5 \mu\text{m}$ che contengono microrganismi che rimangono sospesi nell'aria per lunghi periodi di tempo) e vengono inalati da un ospite suscettibile.

Veicolo

Qualsiasi oggetto, persona, superficie, fomite o mezzo che può trasportare e trasferire microrganismi infettivi da un sito ad un altro.

Vettore

Intermediario animato (frequentemente un artropode o insetto) coinvolto nella trasmissione indiretta di un agente attraverso il trasporto dell'agente da un serbatoio a un ospite suscettibile

Virulenza

Grado di patogenicità di un agente infettivo.